



PALCOSCENICO TRIESTINO

QUADERNO n. 4

LA GRANDE SVOLTA

DELLA DEDIZIONE
DI TRIESTE
AL DUCA LEOPOLDO
D'AUSTRIA

Un film
di Edda Vidiz

Ricerche storiche
di Renzo Arcon



A cura di Edda Vidiz e Renzo Arcon.

sommario

Il Trecento a Trieste <i>di Renzo Arcon</i>	5
Cornice cronologica <i>dei principali eventi storici</i>	23
Nella penna dei camerari <i>di Renzo Arcon</i>	29
“Dominium” tergestino <i>di Pietro Kandler</i>	43
Le famiglie che fecero il Trecento	47
Parlano gli storici <i>Fulvio Colombo e Renzo Arcon</i>	51
Gli eserciti mercenari	59
I protagonisti della svolta	63
L'assedio veneziano <i>(1368-1369)</i>	73
La guerra di Chioggia <i>(1378-1381)</i>	77
Il privilegio di Leopoldo <i>dedizione e sue prime conseguenze</i>	85
La grande svolta <i>Sceneggiatura e DVD</i>	93

Con la collaborazione
dell'Associazione Tredici Casade



Con il contributo della Regione
Friuli Venezia Giulia



Con il Patrocinio
del Comune di Trieste



Il Palcoscenico triestino - suddiviso in Quaderni che includono copioni, spartiti, documenti inediti, biografie e quant'altro può stimolare il lettore ad approfondire la conoscenza del contesto storico in cui si svolge l'opera - è una raccolta che comprende lavori d'autori triestini andati in scena in epoca moderna nei teatri della città abbinata ad una dettagliata ricostruzione storica della vita e vicende triestine della stessa epoca. In "palcoscenico" quindi non una semplice rappresentazione teatrale ma la città di Trieste con tutti i suoi vizi e virtù.



LA GRANDE SVOLTA

Della dedizione di Trieste al duca Leopoldo d'Austria

A cura di Edda Vidiz e Renzo Arcon

Prima edizione anno 2011

Formato 21 x 25 cm. Pagine 106, di cui 40 a colori

In abbinamento DVD del filmato "La Grande Svolta"

Prezzo di copertina Euro 25,00

Luglio Editore - Trieste

In quest'anno celebrativo dei 150 anni dell'unità d'Italia non a caso i due autori, Edda Vidiz e Renzo Arcon ricostruendo, il più fedelmente possibile, la situazione politico-sociale della Trieste del 1382, presentano un libero Comune medievale con le sue certezze, i suoi dubbi e i suoi affetti in un momento di svolta della storia della città, in quell'anno che vide Trieste darsi in dedizione al duca d'Austria. Argomento, questo, assai dibattuto dalla storiografia locale che vi lesse l'inizio delle fortune dell'emporio ottocentesco o, all'opposto, il primo atto di un'usurpazione durata secoli e conclusasi con la fine della prima Guerra Mondiale.

Gli autori de "La grande Svolta" hanno inteso presentare i fatti così come si possono desumere dai documenti dell'epoca astenendosi da conclusioni di parte ma chiarendo alcuni punti rimasti in ombra mediante un lungo lavoro di ricerca.

LA GRANDE SVOLTA: dagli avvenimenti storici più importanti del periodo attinente alla dedizione, alle leggi del *Dominium tergestinum*, a tutte le ipotesi trascritte dagli storici nel corso degli anni e le conclusioni degli storici Fulvio Colombo e Renzo Arcon alla luce degli ultimi studi sull'argomento. **Un'analisi storica che vi porterà nel vivo della storia triestina.**

Introduzione a cura del dott. Piero Camber, Presidente della VI Commissione regionale del Friuli Venezia Giulia. Prodotto dal Comitato Promotore della Cultura Giuliana con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, il patrocinio del Comune di Trieste e la collaborazione dell'Associazione Tredici Casade.

In copertina, particolare del dipinto "La dedizione di Trieste all'Austria nel 1382" di Cesare Dell'Acqua (Civico Museo Revoltella, Galleria d'arte moderna - Trieste)